

La figura del Presidente

Il mese di giugno di questo anno 2008 mi ha suggerito un argomento che racchiude ampi significati comuni sia al mese che all'anno. Nel mese di giugno si celebra, il giorno 2, il primo referendum della storia italiana con cui nel 1946 i cittadini, e fra essi le donne che fino ad allora non avevano mai esercitato tale diritto, scelsero la forma repubblicana per lo Stato eleggendo l'Assemblea Costituente che diede vita alla Costituzione di cui quest'anno celebriamo il 60° anniversario.

Una delle figure che emerge dalla lettura della Costituzione è quella del Capo dello Stato, ovvero del Presidente della Repubblica, massima carica, per importanza e prestigio, di uno stato (in genere in regime di democrazia). Nelle repubbliche parlamentari viene generalmente eletto dal parlamento ed ha una funzione più che altro rappresentativa dell'unità nazionale, senza poteri di governo.

L'Italia costituisce un esempio particolare di repubblica parlamentare, perché la figura presidenziale ha potuto assumere a volte decisioni determinanti per l'indirizzo politico, ad esempio esercitando il potere di rinvio alle Camere delle leggi approvate dal Parlamento.

Non voglio fare con questo articolo una lezione di diritto costituzionale citando le competenze di tale figura,

ma vorrei presentare i pochi francobolli che sono stati dedicati ai Presidenti della Repubblica, in Italia ma soprattutto all'estero.

L'idea mi è venuta da quattro francobolli che recentemente le poste cilene hanno dedicato a Giorgio Napolitano in occasione di una visita che il Presidente ha fatto in quel Paese dal 14 al 20 marzo scorso. Al presidente italiano le poste cilene hanno dedicato il 17 marzo una serie di quattro francobolli riuniti in blocco che



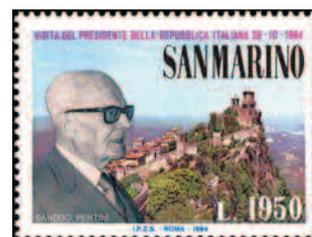
utilizzano i luoghi, sia in Italia che in Cile, che ospitarono e ispirarono il grande Pablo Neruda, premio Nobel per la letteratura nel 1971. Fu proprio Giorgio Napolitano che aiutò lo scrittore cileno, con il quale creò una bella amicizia, a trovare casa nell'isola di Capri quando nel 1952 fu costretto all'esilio. L'emissione filatelica, realizzata in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia, vuole proprio sottolineare la gratitudine dello Stato sudamericano nei confronti del nostro Presidente.

L'attuale Presidente è l'undicesimo della serie iniziata dal Capo Provvisorio dello Stato Enrico De Nicola. Nella miriade di francobolli italiani ne esiste uno solo che raccoglie i volti dei primi Presidenti della Repubblica; si tratta di uno dei due valori emessi nel 1976 e che comprendeva anche l'allora Presidente Giovanni Leone. Si trattò di un evento particolare poiché mai, prima di allora, era stato ritratto su un francobollo italiano un personaggio vivente. Oltre a Leone, il francobollo costituisce l'unico ricordo dentellato per il Capo Provvisorio dello Stato Enrico De Nicola e per il Presidente

Antonio Segni. Due anni prima, nel 1974, un minuscolo francobollo era stato dedicato al 1° Presidente eletto, Luigi Einaudi, nel centenario della nascita, chiudendo in tal modo i ricordi dentellati a cura delle poste di casa nostra.

Fra i successori di Luigi Einaudi molti ricordi soprattutto da Paesi dell'America Latina, dove più presente è la nostra Comunità. Giovanni Gronchi fu ritratto in un francobollo brasiliano emesso nel 1958 in occasione di una visita in quel Paese, così come sette anni più tardi avverrà anche con Giuseppe Saragat (a lato). Saragat fu ricordato anche nel 1965 da un francobollo sammarinese che ricorda le relazioni fra i due Paesi senza riportare la figura del Presidente.

Sarà con Sandro Pertini che le poste sammarinesi presenteranno un personaggio vivente con un francobollo del 1984 che ricorda la vi-



Bolli emessi dalla Repubblica di San Marino in occasione delle visite di Giuseppe Saragat e Sandro Pertini.

sita di stato nella Repubblica del Titano.

Non risultano ricordi filatelici relativi ai successori di Sandro Pertini: Francesco Cossiga, Oscar Luigi Scalfaro e Carlo Azeglio Ciampi.

Valerio Benelli

Per eventuali informazioni i lettori possono rivolgersi al CIFR, Via Vetta d'Italia 3, 20144 Milano.

filatelia

a cura del CIFR
Centro Italiano
Filatelia Resistenza